

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 26

Adunanza 5 giugno 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BALANGERO - VARIANTE PARZIALE
N. 3 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 834 – 23536/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Balangero:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 14 - 14562 del 17/01/2005;
- ha approvato due Varianti Parziali al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 17 del 12 maggio 2009, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, trasmesso alla Provincia, in data 18/05/2009 (pervenuto il 20/05/09), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;
(Prat. n. 076/2009);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.931 abitanti al 1971; 2.883 abitanti al 1981; 2.891 abitanti al 1991; 3.048 abitanti al 2001, dato, quest'ultimo, che evidenzia un andamento demografico in leggero incremento;

- superficie territoriale pari a 1.294 ettari, dei quali 507 di pianura, 404 di collina e 383 di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 580 *ha* con pendenze inferiori ai 5° (circa il 45% superficie comunale), 537 *ha* con pendenze comprese tra i 5° ed i 20° e 176 *ha* con pendenze superiori ai 20°. Per quanto riguarda la Capacità d'Uso dei Suoli, 311 ettari appartengono alla Classe II (24% superficie comunale), è altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 423 ettari (circa il 33% superficie comunale);
- insediamenti residenziali: risulta compreso nel “*Sistema di diffusione urbana del Ciriacese*”, come individuato dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: il P.T.C. lo inserisce nel “*Bacino di valorizzazione produttiva di Ciriè*”;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito “*Area Lanzo*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) come centro storico e turistico di *interesse provinciale*;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 2 e 27; per quest’ultima il P.T.C. prevede un tratto in progetto da definire;
 - è interessato dal tracciato della Ferrovia Torino-Ceres ed è presente una stazione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Stura di Lanzo e dal Rio Bana, i cui corsi sono compresi nell’elenco dell’art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua 103 ettari di *aree inondabili* con tempo di ritorno compreso tra i 25-50 anni e circa 2 ettari interessati da *areali di frane attive*;
 - il “*Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.) adottato dall’Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di 143 ettari inseriti in fascia A, B e C;
- tutela ambientale:
 - una porzione del territorio comunale pari a 142 ettari, è interessato dall’Area Protetta Regionale Istituita “*Zona di Salvaguardia della Stura di Lanzo*”;
 - una porzione del territorio comunale pari a 141 ettari, è interessato dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” - BC 10014 “*Stura di Lanzo*”;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “schede comunali” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 17 del 12 maggio 2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le sottoelencate modifiche per una migliore gestione del piano ed anticipatorie di una prossima Variante Strutturale, attualmente allo studio:

- adeguamento normativo (integrazione comma 11 art. 33 e tabella di Zona delle N.T.A.) al fine di consentire l'attuazione delle zone residenziali di espansione "Ce8" e "Ce3";
- modifica del parametro del rapporto di copertura, senza incremento di capacità insediativa, in alcune zone residenziali, in quanto l'esistente parametro non permette il corretto utilizzo edificatorio dell'area;
- introduzione degli interventi sino alla sostituzione edilizia nelle aree agricole soggette a vincolo idrogeologico "EV" e agricole di valore ambientale "EP", su edifici privi di valore e per consentire interventi di coerenza ambientale sul prodotto edilizio stesso;
- adeguamento normativo riguardo alla dotazione di parcheggi per il centro storico e degli spazi per la collocazione dei contenitori della raccolta differenziata.

La documentazione di Variante verifica la compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica e con il P.T.C., mentre non riporta alcuna considerazione in riferimento ad eventuali cause di esclusione o di attivazione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), come richiesto dalla vigente normativa in materia;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 02/07/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 21/05/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *"La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale"*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come

modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. del Comune di Balangero, adottato con deliberazione C.C. n. 17 del 12 maggio 2009, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:
con riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) valuti l'Amministrazione Comunale, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008, (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008), se le modifiche proposte dalla Variante necessitino o meno dell'avvio del suddetto processo; si ricorda che, qualora si ritenga la Variante in oggetto esclusa, è necessario che ... *le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico ... richi amino esplicitamente ... la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo*";
3. di trasmettere al Comune di Balangero la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta